



UNIONE VENETA BONIFICHE

**RASSEGNA STAMPA
UNIONE VENETA BONIFICHE**

TESTATE:

IL GAZZETTINO

IL GAZZETTINO
Padova

IL GAZZETTINO
Venezia

IL GAZZETTINO
Rovigo

IL GAZZETTINO
Treviso

la VOCE di ROVIGO
nuova

la Nuova di Venezia e Mestre **il mattino** di Padova **la tribuna** di Treviso

**IL GIORNALE
DI VICENZA**

L'Arena
IL GIORNALE DI VERONA

CORRIERE DEL VENETO

26 NOVEMBRE 2014

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB
comunicazione@bonifica-uvb.it

OGGI NOTIZIE SU:

Consorzio/Pag.	1	2	3	4	5	6	7	8
Veronese								
Adige Po								
Delta del Po								
Alta Pianura Veneta								
Brenta								
Adige Euganeo								
Bacchiglione								
Acque Risorgive								
Piave								
Veneto Orientale								
LEB								

26 NOVEMBRE 2014

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB
comunicazione@bonifica-uvb.it

BADIA POLESINE Positivo l'incontro con Genio civile, Consorzio di bonifica e Veneto Strade

Via Cappuccini, soluzione vicina

L'assessore Rossi: "Forse non occorrerà rimuovere il condotto e le spese si divideranno"

Consuelo Angioni

BADIA POLESINE – Passi avanti per via Cappuccini: dopo il vertice di lunedì la soluzione sembra essere più concreta, così come la speranza per residenti e automobilisti di vedere la strada rimessa a posto.

L'incontro tra Genio civile e amministrazione comunale di Badia Polesine, rappresentata dall'assessore ai lavori pubblici Giovanni Rossi, ha visto la presenza anche dei rappresentanti di Veneto Strade e Consorzio di bonifica.

All'ordine del giorno, la questione della responsabilità del condotto e la sua eventuale rimozione. "Siamo arrivati alla conclusione che forse l'eliminazione del condotto non si renderà necessaria – spiega l'assessore Rossi – dipende dal contenuto del condotto stesso, che al momento è un mistero".

Nel tombotto che percorre in sotterranea la via potrebbero infatti esserci ammoniaci o altre sostanze da trattare con cautela: "Verificheremo il suo contenuto grazie a delle prove che verranno eseguite



Via Cappuccini Un condotto forse inquinato, che ha un centinaio di anni, il "nodo" della questione

prossimamente".

Non sarà necessario, spiega Rossi, aprire il manto stradale: si sfrutteranno invece dei pozzetti esistenti per poter analizzare la tubatura. "Una volta portate a termine le prove in questione avremo un quadro più completo della situazione e potremo prendere una decisione in tal senso".

L'alternativa all'eliminazione è in sostanza quella di chiudere il tubo con mate-

riali "innocui", riempiendolo completamente e rendendolo praticamente inerte: "Questo ci eviterebbe di dover aprire la strada – spiega Rossi – ma ci risparmierebbe anche i soldi di un intervento ben più consistente come è quello di rimozione".

E i soldi in questa faccenda purtroppo hanno un peso non irrilevante: "Durante l'incontro di lunedì si è ventilata l'opportunità di non far ricadere interamente sul

comune il costo, ingente, di un intervento come questo – spiega Rossi – forse gli altri enti potrebbero darci una mano e coprire almeno parzialmente le spese del lavoro". Questo anche alla luce del fatto che il condotto, quasi centenario, è sostanzialmente "orfano" di diretto proprietario: la responsabilità della sua sistemazione è ancora ufficialmente poco chiara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BOLZANO. Lungo due piste ciclabili

Gli alunni piantano 310 nuovi alberi con i loro nomi

Il progetto pilota ha come scopo il ripristino delle siepi campestri

Il primo passo concreto del progetto "Inalberiamo-ci" a Bolzano ha visto protagonisti gli alunni della scuola primaria che con l'aiuto dei volontari e dei nonni vigile hanno posto a dimora 310 piantine, con una targhetta che riporta il nome del bambino e della specie arborea. Promosso dalla Fondazione Cultura Rurale onlus e sostenuto dall'amministrazione comunale, il progetto vede la collaborazione del consorzio di bonifica Brenta in sinergia con il Settore gestione faunistiche della Provincia e il coinvolgimento dell'associazione Pescatori Bacchiglione Astichello Tesina.

«Con questo progetto - afferma Gianluigi Feltrin, assessore all'ambiente - ci siamo prefissi un'azione di riqualificazione ambientale per promuovere il recupero dei valori naturalistici e storici, le cui radici affondano nelle tradizioni della cultura rurale locale e che vogliamo siano tramandati di generazione in generazione».

Le zone interessate sono due tratti di pista ciclabile: 200 metri lungo via Marosticana fino



Le operazioni di piantumazione

al bivio di via Ca' matte e 800 metri in via Zuccola a fianco della roggia Moneghina. Le piante provengono dal Centro biodiversità vegetale di Veneto Agricoltura di Montebelluna. «L'iniziativa - sottolinea l'assessore Antonio Rigon - è un progetto pilota incentrato sul ripristino delle siepi campestri con specie autoctone, elemento che un tempo caratterizzava il paesaggio agrario e che oggi assume una funzione di mitigazione acustica e di assorbimento dell'anidride carbonica». ●T.G.



VILLAGRANCA. Chiamati i titolari di terreni con irrigazione. I dati raccolti all'Agenzia delle Entrate non erano aggiornati

Si vota al Consorzio di bonifica Invitati al seggio anche i morti

Cinquemila lettere inviate per l'assemblea dei soci
Molti hanno temuto l'ennesima tassa o una truffa
Invece bisogna soltanto scegliere i candidati in lista

Maria Vittoria Adami

Si temeva una truffa. E c'è chi ci ha visto un giallo o, peggio ancora, l'ennesimo conto da pagare. Ma la lettera che alcune migliaia di cittadini hanno ricevuto in questi giorni dal Consorzio di bonifica Veronese, e che ha alimentato dubbi e timori, è solo un invito a esercitare un diritto che molti neppure sapevano di avere.

Nelle cassette della posta di circa 3.500 villafranchesi è arrivata una missiva con l'annuncio delle elezioni dell'assemblea del Consorzio il 14 dicembre. I cittadini sono invitati a recarsi al seggio e a esprimere il loro voto in quanto «contribuenti» di «prima fascia» dell'ente che si occupa della bonifica del territorio e della rete irrigua delle campagne. Eppure non sono mai stati invitati prima. Alcuni neppure

**Le operazioni
domenica
14 dicembre
in sala consiliare
con ingresso
da via Rinaldo**

pure conoscono le funzioni del Consorzio. Altri, addirittura, hanno ricevuto la lettera intestata a un parente defunto. Da lì i timori che potesse essere una truffa o una nuova gabella da pagare, camuffata da appello elettorale. Nulla di tutto ciò. E il Consorzio lo spiega: chi è proprietario di un immobile collocato nel comprensorio di bonifica e di irrigazione e nel caso del centro città a Villafranca-del bacino del Tione, gode del servizio che l'ente eroga di pulizia e manutenzione dell'alveo e degli argini del fiume. Deve, pertanto, corrispondere una somma. Una legge regionale, però, dispensa dal pagamento i contribuenti che dovrebbero cifre inferiori a 16 euro. Sono i cittadini di «prima fascia», appunto. Che proprio perché non pagano il contributo (del quale si fa carico la Regione e che anticipa il Consorzio) non sanno di essere contribuenti dell'ente, ma mantengono, sempre a loro insaputa, il diritto di voto. Ecco perché sono stati invitati alle elezioni dell'assemblea.

Il Consorzio, che abbraccia un comprensorio di circa sessanta Comuni da Dolce a Castagnaro, ha inviato a tutti i contribuenti la lettera di convocazione alle elezioni: a Villa-

franca sono 5.155 i cittadini chiamati, suddivisi in tre fasce a seconda degli importi che devono pagare per il servizio ricevuto. L'importo della bolletta, infatti, aumenta soprattutto per chi ha campagna e usufruisce del servizio irriguo. La prima fascia riguarda, invece, i contribuenti che devono somme inferiori ai 16 euro. A Villafranca sono 3.565 e hanno scoperto solo ora di poter partecipare alla vita del Consorzio. Per individuarli, l'ente si è avvalso dei dati dell'Agenzia delle entrate e ha, quindi, inviato la lettera a chi è proprietario di un immobile inserito in un bacino territoriale nel quale il Consorzio eroga i servizi. I dati non sono del tutto aggiornati, per questo alcuni hanno ricevuto la lettera indirizzata a defunti o relativa a immobili che nel frattempo hanno venduto. Ma l'invito è solo un richiamo al voto e non cela inganni.

Le elezioni si terranno il 14 dicembre e a Villafranca il seggio è in sala consiliare, con l'ingresso in via Rinaldo. Resterà aperto dalle 8 alle 20. Occorrerà presentarsi con la lettera di convocazione e un documento di identità. I votanti potranno esprimere la preferenza ai candidati delle lista della loro



Canalette per l'irrigazione lungo il fiume Tione **FOTO PECORA**

fascia di appartenenza. Per la prima ci sono due liste per un totale di sette candidati; per la seconda fascia, le liste sono tre con 43 candidati; per la terza fascia tre liste e 45 candidati.

L'assemblea si rinnova ogni cinque anni ed è composta da 24 eletti e altri sei rappresentanti delle istituzioni, per un totale di 30 persone che non percepiscono indennità e che, in un secondo momento, eleggeranno il presidente (l'attuale è Antonio Tomezzoli). Ulteriori informazioni sono pubblicate sul sito internet del Consorzio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MUSILE**Argini da consolidare
iniziati i lavori nei canali****MUSILE**

Cedimenti lungo le rive dei canali nella zona di Millepertiche e Lazzaretto: il Consorzio di bonifica Veneto Orientale, d'intesa con il Comune di Musile, interviene per consolidare le scarpate arginali.

Alcuni lavori sono già stati eseguiti, altri sono in corso di svolgimento in questi giorni lungo via Millepertiche, all'altezza della località di Lazzaretto, dove nelle scorse settimane si sono verificati dei cedimenti della scarpata. Gli operai del consorzio di bonifica stanno intervenendo con la posa di blocchi di roccia, così da scongiurare il fenomeno

dell'erosione continua e prevenire i cedimenti della sede stradale.

«C'è una collaborazione tra il Consorzio di bonifica Veneto Orientale e il Comune per sistemare alcuni tratti delle rive che sono ceduti», spiega l'assessore ai lavori pubblici Alferio Persico, «alcuni lavori sono già stati eseguiti e altri sono in corso di svolgimento sui canali in zona Millepertiche».

Si tratta di cedimenti che si verificano per una serie di cause, dal transito di mezzi con carichi pesanti non adatti alle vie arginali alle forti piogge degli ultimi mesi, che hanno inzuppato i terrapieni e le sponde delle rive. (g.mon.)



MUSILE DI PIAVE**Argini ceduti a Millepertiche
Interviene il Consorzio**

MUSILE - Rive che stavano cedendo o già franate lungo i canali di Millepertiche, in località Lazzaretto, il Consorzio di bonifica inizia i lavori di sistemazione. Le forti piogge delle scorse settimane, che avevano inzuppato gli argini dei canali della zona, aggiunte al transito di veicoli con carichi pesanti lungo le strade arginali, avevano infatti provocato diversi cedimenti delle scarpate dei corsi d'acqua. Era necessario intervenire con urgenza, considerato il rilevante passaggio di vetture lungo via Millepertiche. Per evitare la continua erosione delle rive e di conseguenza i cedimenti della strada, nei giorni scorsi è iniziato il consolidamento della scarpata arginale con l'installazione di blocchi di roccia sulla sponda dei canali. *(e.fur.)*



Verrà fatto il canale anti-allagamenti

Entro il 2022 l'opera idraulica tra Fossalta di Portogruaro e Annone

Maurizio Marcon

PORTOGRUARO

La terza corsia tra San Donà e Portogruaro rinviata al 2031, come i nuovi caselli di San Stino e Bibione, ma le opere di mitigazione ambientale, in particolare il famoso canale di gronda tra Fossalta di Portogruaro e Annone Veneto, saranno realizzate certamente per il 2022. Regolarmente completata, entro il 2017, la terza corsia tra Gonars e Alvisopoli, ed entro il 2022 l'ampliamento si estenderà tra Alvisopoli e Portogruaro e tra Gonars e Palmanova. Data entro cui saranno ampliati anche i parcheggi per camion dell'area di servizio Fratta (sia a nord dell'A4 in territorio di Teglio Veneto fino a 100 stalli sia a sud verso Fossalta per 40 stalli). Dopo una sospensione "tecnica" dei lavori per tre anni, fino al 2025, ovvero fino all'estinzione dei mutui contratti, i lavori riprenderanno per completare l'ampliamento con la terza corsia, entro il 2031, anche tra Portogruaro e San Donà. In teoria anche il nuovo casello di Bibione e lo spostamento di quello di San Stino, dovrebbero essere realizzati entro il 2031, ma essendo lavori scorporati dalla terza corsia, non è stata data assicurazione che verranno realizzati. C'erano praticamente tutti i sindaci interessati del Veneto Orientale (Codognotto di San Michele, Cappelletto di San Stino, Sidran di Fossalta, Gasparotto di Gruaro, Tamai di Teglio, Falcomer di Cinto, Toffolon di Annone e l'assessore Bellotto di Portogruaro) all'incontro di Udine con il

Commissario per l'emergenza in A4 Debora Serracchiani, l'ad di Autovie Venete Maurizio Castagna e il direttore operativo Enrico Razzini. Il "nuovo corso" dell'opera (i 4 lotti inizialmente previsti sono stati suddivisi in più sublotti sia per facilitare il reperimento delle risorse, sia per consentire un celere avvio dei lavori), peraltro ancora da definire nei dettagli, aveva scatenato la preoccupazione dei sindaci del Ve-

neto Orientale che temevano uno slittamento degli interventi previsti. Massima era la preoccupazione per il canale di gronda (un sistema di raccolta delle acque), opera ritenuta indispensabile per la tutela del territorio dagli allagamenti. «Dei tre canali di gronda previsti - ha spiegato l'amministratore delegato Castagna - due sono compresi nel primo stralcio del secondo lotto (Portogruaro-Alvisopoli), mentre il terzo (compreso fra i corsi d'acqua Fosson e Loncon, nei comuni di San Stino e Annone) - che rientra nel terzo stralcio del secondo lotto, avendo le caratteristiche di opera di pubblica utilità, potrà essere realizzato in anticipo rispetto ai lavori di tutto il tratto». Da parte sua la Serracchiani ha assicurato «massima disponibilità a incontrare i sindaci ogni qualvolta ci siano dei problemi». I sindaci, hanno ricevuto assicurazioni anche sull'installazione delle barriere fono-assorbenti già pianificate.

© riproduzione riservata



BADIA POLESINE Tra pochi giorni inizieranno le prove di tenuta dell'asfalto

Via Cappuccini, è l'ora del test

Vertice Giunta-Genio Civile in vista di una soluzione sovracomunale

(F.Ros.) Via Cappuccini, soluzione più vicina dopo l'incontro nella sede del Genio Civile. Per trovare una risposta definitiva l'iter è forse ancora lungo, ma l'esito dell'incontro con l'Amministrazione sembra essere positivo. Verranno realizzati tre "test", che avranno l'obiettivo di valutare la situazione della condotta sotterranea indicata come principale causa dei dissesti.

Il caso della via era stato evidenziato più volte. Si tratta di uno dei punti nevralgici del traffico cittadino, un percorso da prendere per molti mezzi che escono dalla Transpolesana e si dirigono verso il centro storico o in direzione Masi. Sotto il manto stradale si trova un vecchio tombotto che dall'Adigetto serviva l'ex Zuccherificio. Probabilmente a causa di questa condotta la strada tende vagamente a cedere. Un fenomeno che rende difficile programmare una definitiva asfaltatura in grado di rispondere alle esigenze del traffico. «Il confronto è stato sicuramente utile - commenta l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Rossi - Possiamo dire che si è

compreso che si tratta di un problema che ha una rilevanza "sovracomunale"».

Questi sopralluoghi dovrebbero quindi essere realizzati proprio sulla condotta per valutarne l'effettivo stato. Il problema era emerso quest'estate e qualche piccolo confronto in merito c'era già stato. Nei giorni scorsi era stato coinvolto anche l'amministratore delegato di Veneto strade Silvano Vernizzi nell'ambito di un convegno dedicato all'imminente apertura della Valdastico Sud. Oltre al Genio Civile, il confronto sul tratto di strada coinvolge infatti pure il Consorzio di bonifica e Veneto strade. C'è inoltre da dire che la strada sarà a breve "off limits" per i mezzi pesanti.

Con l'inaugurazione del tratto di A31 che riguarda Badia via Cappuccini sarà una delle arterie interessate dalla nuova viabilità pensata dall'Amministrazione. Con l'apertura dell'autostrada, previsto prima della fine di dicembre, sarà vietato il passaggio lungo le riviere di camion e mezzi superiori ai 75 quintali.

© riproduzione riservata

